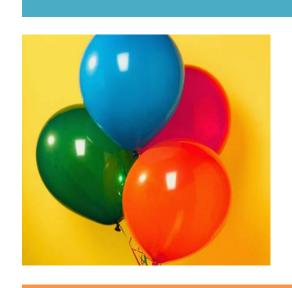
CARNEVALE 2021







Scuola Primaria di Pigneto Classe 5^

UN PO' DI STORIA...

Molti popoli del passato avevano feste che ricordavano molto da vicino il nostro Carnevale.

IL CARNEVALE NELLE TRE GRANDI CIVILTA' TANTO AMATE DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

EGIZI

GRECI

ROMANI

NELL'ANTICO EGITTO:

Nel territorio egizio si adoravano molti dei ma solo la dea Iside era adorata in tutto il Paese. In suo onore una volta all'anno si faceva una processione alla quale partecipava tutta la popolazione. La dea si presentava travestita da orsa e dietro di lei sfilavano i sacerdoti mascherati di quattro tipi di animali diversi e ad ogni

maschera corrispondeva una stagione:

· Lo SPARVIERO rappresentava l'inverno

• Il LEONE raffigurava l'estate

· Il TORO simboleggiava la primavera

• Il LUPO era l'autunno



Seguivano i popolani e le popolane anch'essi mascherati ma a piacimento.



NELL'ANTICA GRECIA:

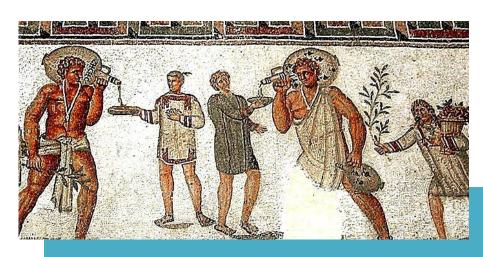
Il periodo carnevalesco dei Greci era quello dedicato alle feste di Bacco (o Dioniso) dette feste dionisiache o Baccanali. Si trattava addirittura di quattro feste, in cui si facevano solenni sacrifici al dio, vi erano processioni, gare, rappresentazioni e drammi...

... E siccome Bacco era il dio del vino si beveva molto...



NELL'ANTICA ROMA:

il periodo carnevalesco, compreso tra il 17 e il 23 dicembre, era quello dedicato alle feste in onore del dio Saturno e pertanto erano dette Saturnali.



Durante i Saturnali era proibito lavorare e si facevano banchetti ai quali erano ammessi anche gli schiavi e ci si scambiava doni. Erano ammessi anche i giochi d'azzardo, che di solito negli altri periodi dell'anno erano proibitissimi. Erano giorni di baldoria, scherzi e, spesso, poiché non mancava mai chi alzava troppo il gomito, finivano con risse e feriti.

QUAL È IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA CARNEVALE?

La parola Carnevale deriva dal latino carnem levare e significa eliminare la carne. Il Carnevale infatti si inserisce nella tradizione cattolica come momento di festa che precede la Quaresima, un periodo di digiuno e di astinenza dalle carni in attesa della Pasqua.

La Quaresima ha inizio con il mercoledi delle Ceneri e i festeggiamenti per il Carnevale culminano e terminano con il martedi Grasso (ultimo giorno prima dell'inizio della Quaresima).

IL CARNEVALE IN ITALIA

La storia del festeggiamento del Carnevale in Italia è molto antica. Si parla del Quattrocento e del Cinquecento come secoli per cui già si hanno delle testimonianze della festa del Carnevale in alcune città italiane.



Ciò che colpisce di più nelle origini del Carnevale riguarda il significato che aveva in passato come ribaltamento dell'ordine sociale in cui il servo poteva diventare padrone, almeno simbolicamente, e viceversa.

Le maschere italiane più
famose sono quelle della
COMMEDIA DELL'ARTE,
genere teatrale nato nel
XVI sec. e che nel XVIII
secolo ha avuto uno dei
suoi massimi autori: CARLO
GOLDONI

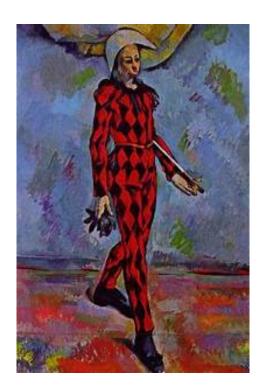


Nella Commedia dell'arte l'attore, attraverso la maschera, fa vivere i "caratteri" tipici della società rinascimentale, che si sono tramandati fino a noi, e che, tra vizi e virtù, rappresentano l'umanità intera, risultando attuali ancora oggi.

L'ARTE PITTORICA A SERVIZIO DI .. ALRECCHINO

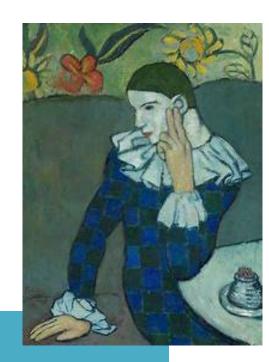
Arlecchino è tra le maschere italiane più conosciute e tra le più interpretate da grandi maestri pittorici come

CÈZANNE E PICASSO



Picasso e Cèzanne dipingono
Arlecchino senza maschera sul viso
perché lo considerano una
maschera in sé, a prescindere dal
pezzo di cuoio.

Ai due pittori interessava proprio la contraddizione tra la comicità del personaggio e la tristezza dell'uomo che lo interpretava.



NOI PICASSO E CÈZANNE PER UN GIORNO...



...E PER UN GIORNO VIRI ATQUE MULIERES ROMANORUM



GLI INSEGNANTI E GLI ALUNNI DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA DON ANTONIO PIFFERI DI PIGNETO

